

Codice A1107A

D.D. 5 ottobre 2015, n. 567

Lavori di restauro dei Giardini di Palazzo Reale di Torino - lotto I - (Cod. CUP J14B10000690006 - CIG 4581535249): provvedimenti.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 338 del 17.04.2012 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale è stato approvato il progetto definitivo, suddiviso in lotti appaltabili separatamente, dell'intervento intitolato "lotto I - Lavori di restauro dei Giardini del Palazzo Reale di Torino" ammesso al finanziamento P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 con contestuale avvio ex art. 11 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. della procedura aperta ai sensi dell'ex art. 53 comma 2 lett. b), 54, 55 del D.Lgs. n. 153/2006 e s.m.i. per l'affidamento della Progettazione esecutiva e realizzazione dei "Lavori di restauro dei Giardini del Palazzo Reale di Torino" – lotto I , per l'ammontare complessivo di € 2.131.500,00 compresi oneri per l'assicurazione, oneri fiscali di cui € 1.699.000,00 per lavori, € 16.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 38.997,92 per progettazione esecutiva ed € 377.502,08 per somme a disposizione della Stazione Appaltante,

con la medesima Determinazione si è altresì provveduto ad approvare il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara";

con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 22.02.2013, il Settore Attività Negoziale e Contrattuale ha proceduto all'approvazione dei verbali di gara e disposto l'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori di restauro dei Giardini del Palazzo Reale di Torino, compresi i lavori edili ed impiantistici riguardanti la rete dell'acqua potabile, dell'impianto antincendio e di alimentazione della "Fontana dei Tritoni" e di quella, di nuova edificazione, prevista all'interno del "Giardino del Duca", i cavidotti elettrici ed elettici speciali, nonché la rete di smaltimento delle acque bianche e nere, con le relative opere accessorie, al CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società cooperativa corrente in BOLOGNA – Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, per l'importo di € 1.184.882,60 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 16.000,00 ,oltre IVA per € 120.088,26 ed € 27.197,15 per la progettazione esecutiva oltre CNPAIA ed IVA pari ad € 7.027,75 così per complessivi € 1355.195,76 o.f.i.;

visto il contratto rep.n. 127 del 17.04.2013 registrato il 18.04.2013 all'Agenzia delle Entrate – Uff. Torino 2 – al n. 4213 Serie 3 stipulato in esecuzione del suddetto provvedimento dirigenziale, con l'Appaltatore sopra citato;

preso atto che in forza di dichiarazione presentata in sede di gara dal Consorzio Appaltatore, sono stati indicati quali soci esecutori dei lavori le seguenti imprese:

- EDIL ATELLANA società cooperativa di Produzione e lavoro, corrente in Succivo (CE)
- C.A.S.P. Soc. Cooperativa, corrente in Orbassano (TO)

vista la Determinazione dirigenziale n. 343 dell'11.05.2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo – I stralcio, trasmesso dall'Aggiudicatario, limitato alla parte impiantistica e dei sottoservizi non condizionati dalle indagini e rilievi in corso nell'ambito dei giardini Ducali;

vista altresì la Determinazione dirigenziale n. 451 del 30.07.2014 con la quale è stato approvato ex art. 169 commi 2 e 4 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e art. 205 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alle condizioni

prescritte dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, il progetto esecutivo – il II stralcio dell'intervento intitolato “ Palazzo Reale – Giardini – Dai Giardini del Duca di Savoia ai Giardini dei Re d' Italia;

vista la Determinazione dirigenziale n. 153 del 17.03.2015 con la quale, nell'approvare lo schema di atto integrativo ed allegato elenco nuovi prezzi al contratto rep. n. 127 del 17.04.2013 afferente le variazioni autorizzate con la sopra richiamata DD 451/2014 per una derivante minor spesa contrattuale di € 356,18, si è dato atto che l'importo contrattuale risulta conseguentemente rideterminato in complessivi € 1.184.526,42, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 16.000,00 ed € 27.197,15 per la progettazione esecutiva, oltre CNPAIA ed IVA;

vista la nota prot. n. 4427 del 07.11.2013 con la quale il Consorzio Appaltatore ha comunicato l'ultimazione dei lavori assegnati all'impresa esecutrice EDIL ATELLANA a far data dal settembre 2013 e il proseguimento delle deleghe e attribuzioni in ordine all'appalto di che trattasi all'altra impresa esecutrice consorziata, C.A.S.P. Soc. Cooperativa;

riscontrato che, da estratto di visura camerale della Camera di Commercio di Torino dell'08.06.2015, la società consorziata CASP soc. Coop. di cui sopra è stata dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Torino del 15.05.2015;

richiamate, al riguardo, le note prot. n. 26461/A11000 del 09.06.2015, prot. n. 29204/A11000 del 25.06.2015 e prot. n. 31654/A11000 del 09.07.2015 con le quali è stato chiesto e sollecitato al Consorzio appaltatore di individuare, urgentemente, tra le proprie consorziate, un'impresa esecutrice idonea alla prosecuzione dei lavori di che trattasi sulla quale dar corso alle procedure di accertamento di rito;

riscontrando i contenuti della nota prot. n. ADL0561 del 15.07.2015 pervenuta in data 20.07.2015 con la quale il Consorzio Appaltatore in questione individua quale impresa esecutrice la cooperativa CEMS – Cooperativa Elettromeccanica Sud soc. Coop. di Nola (NA), via San Gennaro n. 366, (P.IVA 01546881218), revocando contestualmente le quote già assegnate alle precedenti esecutrici ed assegnando l'intera esecuzione dei lavori di che trattasi ancora da eseguirsi alla sopraccitata Cooperativa CEMS;

vista la nota prot. n. 33992/A11000 del 21.07.2015 con la quale si invita il predetto Consorzio Appaltatore ad inoltrare la documentazione necessarie alle verifiche previste nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

viste le comunicazioni prot. n. 300467 del 28.07.2015 e prot. n. ADL0592 del 30.07.2015 con le quali l'Appaltatore ha trasmesso parte della documentazione utile ai fini delle verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 in capo alla nuova impresa esecutrice CEMS Cooperativa Elettromeccanica Sud Soc. Coop.

richiamata la nota prot. n. 37856 del 10.08.2015 con la quale l'Amministrazione ha richiesto al Consorzio Appaltante l'integrazione della documentazione trasmessa con le predette note, in particolare le dichiarazioni necessarie ai fini delle verifiche presso la Prefettura di competenza;

dato atto che, in attesa delle integrazioni di cui sopra, la Direzione scrivente ha attivato le verifiche delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed ha provveduto a richiedere il DURC agli Enti competenti ai sensi dell'art. 6 c. 5 del D.P.R 207/2010 e s.m.i.;

visto il DURC on line emesso in data 07.07.2015 con scadenza il 04.11.2015 attestante la regolarità contributiva della società cooperativa sopra indicata;

dato atto che la Cooperativa CEMS – Cooperativa Elettromeccanica Sud soc. Coop. risulta, mediante consultazione del Casellario Informatico delle Imprese istituito presso l'ANAC, in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, per le cat. OG1 class. III, OS5 class. II, OG11 class. V, OS28 IV-bis e OS30 class. V;

visto l'accordo sottoscritto in data 17.04.2015 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte ed il Comitato Solenne Ostensione della Sindone 2015 per la concessione in uso temporaneo dei Giardini Reali al medesimo Comitato Sindone sino alla data del 20.07.2015;

visto il contestuale verbale di sospensione dei lavori redatto al riguardo dalla Direzione dei Lavori e sottoscritto in data 17.04.2015;

vista la nota prot. n. 455757/A1107A del 29.09.2015 con la quale il Responsabile del Procedimento dispone, ai sensi degli artt. 10, 158 e 159 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., per le motivazioni in esso riportate, l'immediata ripresa dei lavori;

ritenuto, in considerazione dell'indifferibilità della ripresa dei lavori, indispensabile al fine di non compromettere il completamento degli stessi e l'assolvimento degli obblighi imposti dalle fonti di finanziamento a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, così come attestato nella nota di cui sopra, di poter procedere nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di legge previsti avviate presso gli Enti e le Autorità competenti, alla presa d'atto del subentro della nuova impresa esecutrice CEMS – Cooperativa Elettromeccanica Sud Soc. coop. di Nola (NA), via San Gennaro n. 366, (P.IVA 01546881218), consorziata del Consorzio Cooperative Costruzioni appaltatore delle opere di che trattasi in virtù di contratto rep. n. contratto 127 del 17.04.2013 e successivo atto aggiuntivo, nell'esecuzione dei lavori residui riferiti al contratto citato, alle medesime condizioni economiche di cui all'offerta resa dal Consorzio aggiudicatario delle opere in oggetto;

dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che *“a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:*

- *a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” “affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All 2 al P.N.A.*

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Visti gli artt. D.Lgs. n. 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001;

determina

di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, del subentro della esecutrice CEMS – Cooperativa Elettromeccanica Sud Soc. coop. di Nola (NA), via San Gennaro n. 366, (P.IVA 01546881218), consorziata del Consorzio Cooperative Costruzioni (corrente in BOLOGNA – Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, - P.IVA 00281620377) Appaltatore dell’esecuzione dei lavori di restauro dei Giardini del Palazzo Reale di Torino, compresi i lavori edili ed impiantistici riguardanti la rete dell’acqua potabile, dell’impianto antincendio e di alimentazione della “Fontana dei Tritoni” e di quella, di nuova edificazione, prevista all’interno del “Giardino del Duca”, i cavidotti elettrici ed elettici speciali, nonché la rete di smaltimento delle acque bianche e nere (CIG 4581535249 – CUP J14B10000690006), in virtù di contratto rep.n. 127 del 17.04.2013 e successivo atto aggiuntivo, fatto salvo il buon esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge;

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 23, 26, 27 e 37 del D.lgs n. 33/2013, trattandosi di atto non riconducibile alle suddette disposizioni normative.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Salvatore SCIFO

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE - PATRIMONIO
Dr. Giovanni LEPRI